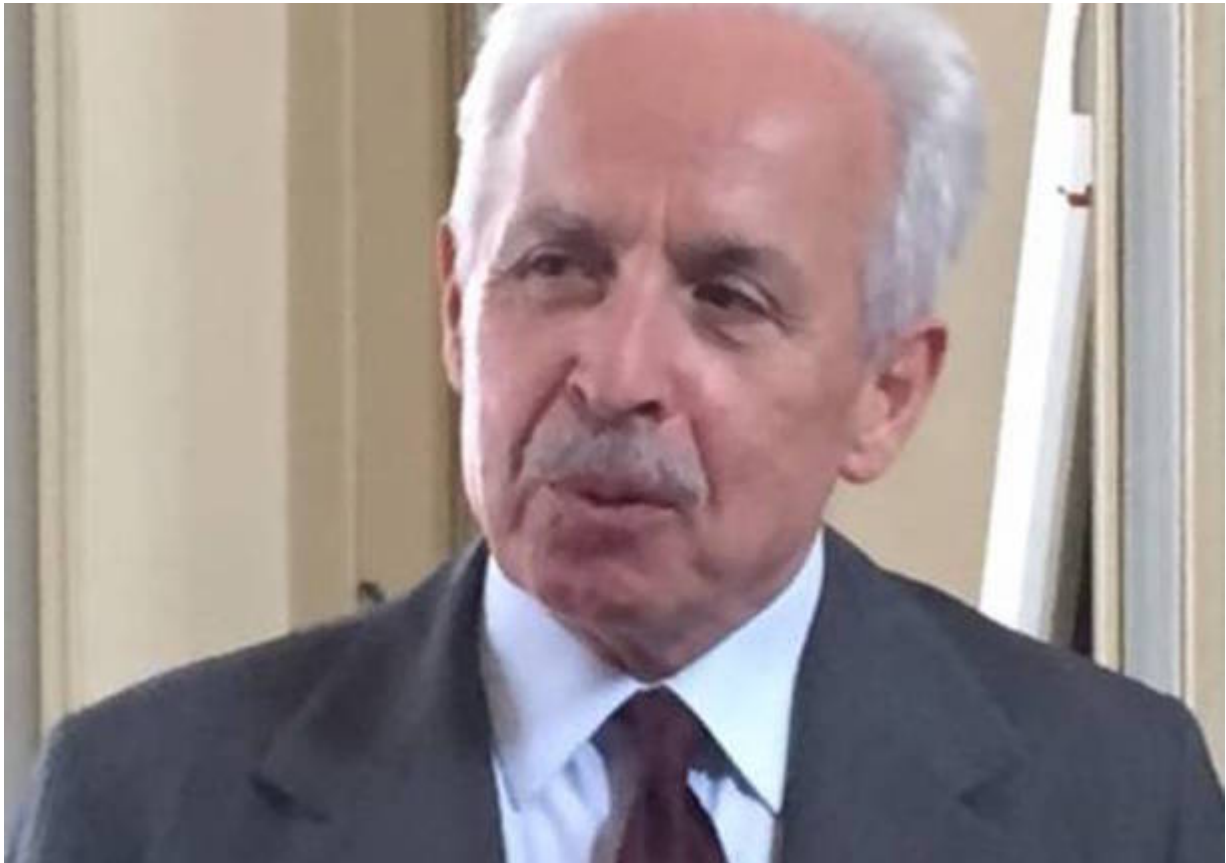


VareseNews

Cecchi: “La biblioteca civica, un luogo da frequentare”

Pubblicato: Mercoledì 7 Marzo 2018



La biblioteca civica di Varese, per la prima volta, ha un programma di eventi fatto apposta per scoprirla e per frequentarla in giorni ed orari a cui i varesini non erano abituati: spesso la domenica, in molti casi dalle 18 alle 20. E' una piccola rivoluzione in un luogo storico di Varese ma finora considerato semplicemente come il posto dove “Il comune presta libri”.

Abbiamo provato a chiedere quali sono i motivi di questa iniziativa all'assessore alla cultura **Roberto Cecchi**.

«L'attenzione per la biblioteca è cominciata da subito, con l'apertura straordinaria che ha consentito agli studenti di usarla come sala di lettura – spiega Cecchi – Questa però è una prima iniziativa sulla biblioteca di Varese che punta a una attenzione nei suoi confronti. Vogliamo che più persone possibili innanzitutto si accorgano e si rendano conto della biblioteca, e poi che comincino o continuino ad usarla. E' uno degli argomenti fondamentali per la città di Varese»

#inbiblioteca, la cultura passa la domenica in via Sacco

IN BIBLIOTECA L'ANTICIPO DI NATURE URBANE

L'iniziativa, che arriva fino a luglio, prevede una serie di incontri organizzati su diverse tematiche, non sarà l'ultima che vedrà protagonista la biblioteca, nel 2018: «Questa è una piccola anticipazione – spiega Cecchi – ci sarà una preview del festival di Nature Urbane a settembre, pochi giorni prima la seconda edizione del festival, che vedrà centrale la biblioteca. Ma i particolari li renderemo noti più avanti»

LA BIBLIOTECA, OLTRE AI LIBRI

In occasione della presentazione degli eventi in biblioteca civica, abbiamo approfittato per porre qualche domanda sul valore di questo luogo all'assessore alla cultura.

Cos'è una biblioteca oltre ai libri?

«La biblioteca è luogo di incontro e cultura: non solo si legge, ma si discute: è un luogo di aggregazione e di riconoscimento di identità. E' concretamente un luogo dove ci si può sostare, leggere, riflettere, prendere e leggere il giornale in emeroteca»

Gli eventi di #INBIBLIOTECA vanno al di là della più stretta cultura libraria. perché?

«Per attrarre l'attenzione delle persone in questo luogo: eventi gratuiti che facilitano il prendere contatto con questo luogo, e mettere al centro il tema della conoscenza, che è fondamentale e può sfuggire».

Quale importanza ha la cultura?

«L'altro giorno a Varese c'era il ministro Calenda, che ha sottolineato una fatto forse poco usuale: che cultura e sapere sono al centro dei valori economici. La cultura non è un valore in se, è ciò che arricchisce il tutto»

La biblioteca di Varese è in un luogo particolarmente suggestivo. Lei pensa che in una biblioteca il luogo conti?

«Certamente sì: la biblioteca dell'istituto germanico di Firenze, le cui ricerche si caratterizzano nella storia dell'Arte, sta in un giardino: in primavera in e in autunno, è un luogo di studio ma anche di bellezza. Anche la biblioteca di Varese dà ispirazioni simili»

Stefania Radman

stefania.radman@varesenews.it